

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2026IPD02 - Allegato n. 08 per il conferimento di n. 1 incarico post-doc a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento FISPPA per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PAED-01 - Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione (profilo: settore scientifico disciplinare PAED-01/A – Pedagogia generale e sociale) ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VERBALE N. 1

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 1451 del 3 aprile 2026 composta da:

Dott.ssa Lisa Bugno, RTD-A dell'Università degli Studi di Padova
Prof. Marco Ius, professore associato dell'Università degli Studi di Trieste
Dott. Giorgio Tamburlini, Presidente del Centro per la Salute delle Bambine e dei Bambini CSB

si riunisce il giorno 24.04.2026 alle ore 9:00 in forma telematica, con la riunione in Microsoft Teams inviata dal prof. Ius.

La Commissione procede alla designazione del Presidente nella persona del Prof. Marco Ius e del Segretario nella persona della Dott.ssa Lisa Bugno.

La Commissione dichiara di aver preso visione del bando e del vigente Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca e incarichi post-doc ai sensi degli artt. 22 e 22-bis della Legge 240/2010 e di essere consapevole che i lavori dovranno concludersi entro 3 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 29, comma 5 del Regolamento, dovrà individuare la vincitrice/il vincitore che deve aver conseguito nella valutazione complessiva un punteggio soglia di 60/100 e redigere la lista delle candidate e dei candidati valutati positivamente con il relativo punteggio.

Per la valutazione comparativa dei candidati la Commissione prende atto dei punteggi da attribuire agli elementi oggetto di valutazione indicati nel bando della presente procedura, e procede altresì a predeterminare i criteri per la valutazione degli stessi come segue:

- **Per il curriculum scientifico-professionale comprensivo della produttività scientifica complessiva e delle attività di ricerca svolte presso soggetti pubblici e privati, da valutare con particolare riferimento all'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc, incluse le attività assistenziali, ove previste (max 30 punti)**

<i>a) per attività di ricerca svolta con borse, contratti e/o incarichi</i>	<i>fino a punti 10</i>
<i>b) per attività svolta presso soggetti pubblici e privati</i>	<i>fino a punti 5</i>
<i>c) per premi e/o riconoscimenti</i>	<i>fino a punti 2</i>
<i>d) per presentazioni e/o poster a conferenze nazionali e internazionali</i>	<i>fino a punti 3</i>
<i>e) per la produttività scientifica complessiva</i>	<i>fino a punti 8</i>

Considerando la continuità temporale (regolarità e costanza della produzione scientifica nel tempo), la proiezione internazionale e nazionale (capacità di pubblicare e diffondere i propri contributi sia in contesti nazionali che

internazionali) e la Diversificazione dei prodotti scientifici (monografie, articoli su rivista, saggi su volume, rapporti di ricerca, ecc.) come indicatore di una capacità di comunicazione scientifica articolata e versatile

f) Altre attività professionali rilevanti **fino a punti 2**

Attività documentate quali, ad esempio, didattica universitaria (di base e post lauream), esperienze di formazione continua, supervisione, organizzazione di eventi di disseminazione scientifica.

- **Publicazioni scientifiche, inclusa la tesi di dottorato ove presentata, e altri prodotti documentabili della ricerca* con particolare riferimento all'attinenza alle attività da svolgere (max 30 punti)**

* per "Prodotti documentabili della ricerca" si intendono i prodotti censiti fra quelli valutabili nell'ultima valutazione ANVUR della qualità della ricerca disponibile alla data di pubblicazione del bando.

- a) *Per ciascuna pubblicazione scientifica in base all'attinenza, inclusa la tesi di dottorato ove presentata*
 - a. *Monografia scientifica* *fino a punti 5*
 - b. *Articolo su rivista di fascia A o indicizzata Scopus* *fino a punti 4*
 - c. *Saggio su volume collettaneo* *fino a punti 3*
 - d. *Rapporto di ricerca* *fino a punti 3*
 - e. *Tesi di dottorato* *fino a punti 2*
- b) *Per ciascun prodotto di altra tipologia* *fino a punti 1*

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali quando privi di un codice internazionale ISSN o ISBN, nonché altri prodotti documentabili della ricerca censiti fra i prodotti valutabili nell'ultima valutazione ANVUR della qualità della ricerca disponibile alla data di pubblicazione del bando.

- **Colloquio orale utile a verificare l'attitudine del candidato alle attività da svolgere (con possibilità che questo si svolga anche in una lingua diversa dall'italiano indicata nel bando) (max 40 punti)**

La prova orale verterà sui seguenti contenuti:

- presentazione del percorso di ricerca del/della candidato/a, con particolare riferimento alle esperienze coerenti con i temi dell'incarico: prima infanzia, sostegno alla genitorialità nei primi 1000 giorni, lavoro con famiglie in situazione di vulnerabilità, metodologie partecipative e trasformative, pratiche di assessment dei bisogni dei bambini e delle famiglie, progettazione di attività in équipe multidisciplinari orientate alla costruzione di risposte adeguate;
- capacità progettuale del/della candidato/a, con riferimento alle modalità con cui intenderebbe affrontare le principali linee di attività previste dall'incarico, anche in relazione all'approccio metodologico mixed methods. In particolare, saranno considerate: lo sviluppo e la validazione di strumenti operativi innovativi; la co-progettazione di percorsi di ricerca-formazione-azione con équipe multiprofessionali; la costruzione di modelli di intervento multiservizio e multidisciplinare per il sostegno alla genitorialità;
- visione del/della candidato/a circa il contributo della ricerca accademica alla trasformazione delle pratiche professionali nei servizi per la prima infanzia e per il sostegno alla genitorialità.

La valutazione terrà conto della coerenza del percorso scientifico-professionale con il profilo richiesto, della solidità metodologica, della capacità progettuale, della conoscenza del contesto dei servizi e della capacità di integrare ricerca, formazione e intervento in una prospettiva partecipativa e trasformativa.

La lingua in cui andrà sostenuta la prova orale è: italiano.

La commissione stabilisce che per la valutazione della prova orale terrà conto della *chiarezza espositiva, livello di conoscenza degli argomenti e capacità critico-riflessiva sui temi*.

La lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale è l'inglese. I criteri che saranno utilizzati nella valutazione sono: *chiarezza espositiva e precisione nell'uso del linguaggio scientifico* sui temi inerenti all'incarico.

Sarà altresì accertata la conoscenza della lingua italiana per le candidate e i candidati stranieri. I criteri che saranno utilizzati nella valutazione sono: *chiarezza espositiva e precisione nell'uso del linguaggio scientifico* sui temi inerenti all'incarico.

La Commissione decide di riconvocarsi per la valutazione comparativa delle candidate e dei candidati il giorno 11 maggio 2026 alle ore 9:00 in forma telematica, con le seguenti modalità: stanza Zoom dott.ssa Lisa Bugno <https://unipd.zoom.us/j/5224731932>.

Le candidate e i candidati sono convocati il giorno il giorno 18 maggio 2026 alle ore 16:30 in forma telematica, con le seguenti modalità: stanza Zoom dott.ssa Lisa Bugno <https://unipd.zoom.us/j/5224731932>.

La seduta termina alle ore 11.15.

Il presente verbale è letto e approvato da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato,

Padova, 24.04.2026

Presidente Prof. Marco Ius, professore associato dell'Università degli Studi di Trieste

Segretaria Dott.ssa Lisa Bugno, RTD-A dell'Università degli Studi di Padova

Componente Dott. Giorgio Tamburlini, Presidente del Centro per la Salute delle Bambine e dei Bambini CSB